

DIFESA INTEGRATA DELLA VITE

Applicazione Regolamento CE 1305/2013
COMITATO DI COORDINAMENTO FITOSANITARIO
Corso IV novembre, 44 – 15100 Alessandria - Tel. 0131 52086
ZONA OPERATIVA di OVADA.

Bollettino di difesa della vite n° **12 Bis** del **26/07/2018**

Fase fenologica prevalente: **chiusura grappolo**

FLAVESCENZA DORATA DELLA VITE

(D.M. del 31/5/2000 "Misure per la lotta obbligatoria contro la Flavescenza dorata della vite")

In ottemperanza al decreto di lotta obbligatoria ed a seguito dei monitoraggi condotti, si ricorda l'obbligo di effettuare un trattamento

da Giovedì 26 luglio a Mercoledì 1 agosto

Con uno dei seguenti principi attivi a dosi di etichetta:

THIAMETHOXAM (t.c.21 gg) o ACETAMIPRID (t.c.14 gg).

Per Uve a maturazione precoce:

PIRETROIDI (t.c. vedi etichetta) in deroga

Si ricorda che questa è l'ultima occasione per utilizzare in pieno campo i prodotti contenenti Thiamethoxam (Actara e Luzindo); se utilizzati nel primo trattamento **NON** potranno essere adoperati per il secondo. Si raccomanda quindi di smaltire le scorte oppure acquistarne le quantità effettivamente necessarie per il trattamento.

Si raccomanda di utilizzare alti volumi di acqua, rispettando le dosi ad ettaro consigliate, acidificando la soluzione ed irrorando entrambe le parti del filare.

Si ricorda che è in vigore la Legge Regionale n° 20 del 30/08/98 in materia di salvaguardia degli insetti pronubi per cui è obbligatorio lo sfalcio completo della vegetazione sottostante prima del trattamento, in caso di fioriture spontanee, anche per le aziende che aderiscono al Bando PSR Misura 10.1.1-Impegno aggiuntivo dell'inerbimento controllato, evitando fenomeni di deriva (non trattare in presenza di vento).

VIGNETI ADIACENTI AD AREE FREQUENTATE DA GRUPPI VULNERABILI

(punto A.5.6 del Piano di Azione Nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari)

Nei vigneti a distanze inferiori a 10 metri da aree frequentate dalla popolazione o dai gruppi vulnerabili (quali parchi e giardini pubblici, campi sportivi, aree ricreative, cortili ed aree verdi di plessi scolastici, parchi gioco, strutture sanitarie), devono essere adottati i seguenti accorgimenti:

- distribuire la miscela verso l'interno del vigneto
- utilizzare coadiuvanti antideriva
- non utilizzare cannoni per la distribuzione della miscela insetticida
- segnalare preventivamente alla popolazione l'esecuzione dei trattamenti con adeguata cartellonistica
- trattare nelle ore di minor frequentazione.

DOPO AVER TRATTATO CON L'INSETTICIDA E TRASCORSO IL TEMPO DI RIENTRO (ALMENO 48 ORE) ESTIRPARE LE PIANTE MALATE ED ELIMINARE I TRALCI CON SINTOMI: QUESTO SERVE PER TOGLIERE LA FONTE DI FITOPLASMA CHE RENDE INFETTIVO L'INSETTO VETTORE (SCAFOIDEO).